

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
PADOVA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 26/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti è riunito in modalità da remoto il giorno 11 aprile 2025 alle ore 12,00 per l'esame e l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2024 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova.

Sono presenti i componenti: dott.ssa Sonia Caffù, dott. Raniero Mazzucato e dott. Emiliano Trentini; assiste alla riunione la dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria Roberta Tonellato.

Il Collegio dei Revisori procede con l'esame della documentazione ricevuta dalla Camera di Commercio e, dopo approfondito esame della documentazione fornita dalla Camera, ritiene di approvare la proposta di bilancio dell'esercizio 2024, senza modifiche.

Pertanto, redige la seguente relazione al Consiglio:

“Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, di seguito Collegio, in adempimento al disposto dell'articolo 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 2 novembre 2025. n. 254, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto dalla Giunta Camerale e approvato all'unanimità con delibera in data 9 aprile 2025.

Prima di passare alla disamina delle poste di bilancio, il Collegio dà atto che il documento risulta redatto in conformità al richiamato Regolamento approvato con DPR n. 254 del 2005 e ispirato ai principi normativi in esso sanciti per la sua formazione.

Risulta, inoltre, tenuta in considerazione la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito MiSE, n. 3622/C, del 5 febbraio 2009, comprensiva di n. 4 documenti allegati, prodotti dalla commissione istituita con Decreto MiSE in data 6 giugno 2006 che costituiscono i principi contabili per le Camere di Commercio. Sono state considerate in sede di redazione del bilancio, inoltre, le circolari del MiSE n. 3609/C, del 26 aprile 2007, n. 3612/C, del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministro n. 2395, del 18 marzo 2008.

Il bilancio d'esercizio 2024 è affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", la cui attuazione è stata disciplinata dal DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica.

Per la redazione del bilancio d'esercizio 2024 la Camera ha tenuto conto delle indicazioni ricevute dal MiSE, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12 settembre 2013 che ha dettato omogenee direttive alle Camere di commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR n. 254 del 2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione nelle forme previste dal DM 27 marzo 2013.

Successivamente, il MiSE ha emanato, in data 9 aprile 2015, la lettera circolare prot. 50114 avente ad oggetto: "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – istruzioni applicative – Redazione bilancio d'esercizio" con la quale ha disciplinato la Relazione sulla gestione e sui risultati, quale documento unico, che si articola su tre distinte parti.

Il Collegio è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" il proprio parere sul bilancio d'esercizio, anche verificando che siano stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota del MiSE n. 148213 del 12 settembre 2013, relativa all'applicazione del DM 27 marzo 2013.

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2013, della disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali delle Pubbliche Amministrazioni, adottata con il D.Lgs. n. 192 del 2012, il Collegio deve altresì attestare, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66 del 2014, convertito dalla legge n. 89 del 2014 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24 novembre 2014 del MEF, l'osservanza delle disposizioni sulla misurazione della tempestività dei pagamenti.

Resoconto delle verifiche

Il bilancio di previsione 2024 è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 188/2023 in data 29 novembre 2023 e approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 19 dicembre 2023, successivamente è stato variato nel corso dell'anno 2024 con delibera della Giunta camerale n. 97/2024 del 25 giugno 2024 ed approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 5/2024 del 16 luglio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio ha provveduto ai controlli ordinari e vigilato sull'osservanza delle disposizioni normative. Sulla base di tali controlli il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Analisi del Bilancio

Il bilancio d'esercizio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta. Inoltre, come previsto dal DM 27 marzo 2013 contiene i seguenti documenti:

- conto economico riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale;
- conto consuntivo in termini di cassa, articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal MEF con il DPCM del 12 dicembre 2012;
- rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'art. 6 del DM del 27 marzo 2013;
- rapporto sui risultati di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18 settembre 2012.

Con riferimento ai documenti di bilancio, nel rispetto del comma 3 dell'articolo 5 del DM 27 marzo 2013, vengono, altresì, allegati al bilancio stesso, i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'articolo 24 del DPR n. 254 del 2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Ad essa è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali che caratterizzano la Camera di commercio, indicati nel preventivo, come prescrive il comma 2 del su citato articolo. Il Collegio ha verificato quanto segue.

A) Gestione di cassa

- 1) Esatta corrispondenza del Conto e delle risultanze della gestione alle scritture finanziarie ed al quadro di raccordo dell'istituto cassiere;
- 2) Le risultanze della gestione finanziaria dell'istituto cassiere si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€ 52.340.478,19
Riscossioni	€ 22.816.074,76
Pagamenti	€ -21.327.432,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	€ 53.829.120,10

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2024 del conto 122000 e del conto 122001 corrisponde a quello comunicato dall'Istituto Cassiere con il conto della gestione (allegato E del DPR 254/2005) e sopra evidenziato.

Al fondo di cassa, per addivenire al totale delle disponibilità liquide dell'Ente, infine, devono essere aggiunti: + € 3.275,55 incassi da regolarizzare (evidenziati sul conto 122006) e + € 143,30 giacenza c/c postale (evidenziati sul conto 122101), per un totale di disponibilità liquide pari a € 53.832.538,95.

La Camera, nel rispetto della normativa di riferimento, ha predisposto i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, che risultano in allegato alla relazione al bilancio di esercizio 2024. Dai prospetti SIOPE risultano € 1.552,21 prelievi dalla contabilità speciale contabilizzati dal tesoriere (saldo di riscossioni e pagamenti) non ancora contabilizzati in Contabilità Speciale, ed € 28.870,32 di versamenti effettuati in Contabilità Speciale non ancora contabilizzati dal tesoriere, per cui il saldo della Contabilità Speciale al 31 dicembre 2024 è pari a € 53.856.438,21.

Saldo Banca d'Italia al 31 dicembre 2024	53.856.438,21
+ reversali effettuate non ancora contabilizzate nella Contabilità Speciale	+ 1.965,24
- pagamenti effettuati dal tesoriere non ancora contabilizzate nella contabilità speciale	- 413,03
- versamenti in Contabilità Speciale non ancora contabilizzati dal tesoriere	- 28.870,32
Saldo tesoriere al 31 dicembre 2024	53.829.120,10

Dall'analisi dei documenti finali si evidenzia la riconciliazione tra le risultanze dell'ente e quelle della Banca d'Italia sia con riferimento alle consistenze liquide sia per ciò che concerne il totale dei mandati e delle reversali.

B) Conto economico

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di esercizio di € 394.815 che va ad aumentare il patrimonio netto dell'Ente. Tale risultato è da ascrivere principalmente all'entità dei proventi da diritto annuale e dai proventi straordinari realizzati nell'anno.

Il conto economico relativo al 2024 ha presentato il seguente sviluppo:

	Anno 2024 Consuntivo	Anno 2023 Consuntivo	Variazione su consuntivo 2023
<u>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</u>	<u>394.815</u>	<u>249.559</u>	<u>+145.256</u>
<u>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</u>	<u>-1.372.667</u>	<u>-1.522.199</u>	<u>149.531</u>
PROVENTI CORRENTI	19.712.765	19.423.179	289.586
Diritto Annuale	12.748.352	12.873.564	-125.212

Diritti di Segreteria	5.177.939	5.606.163	-428.224
Contributi, Trasferimenti, e Altre Entrate	1.251.086	693.403	557.683
Proventi Gestione servizi	523.336	258.414	264.922
Variazione delle Rimanenze	12.052	-8.365	20.417
ONERI CORRENTI	-21.085.433	-20.945.378	-140.055
Personale	-5.136.350	-4.777.465	-358.884
Funzionamento	-4.923.287	-4.856.369	-66.918
Interventi Economici	-7.675.677	-6.521.283	-1.154.394
Ammortamenti e Accantonamenti	-3.350.119	-4.790.260	1.440.141
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	<u>19.633</u>	<u>24.244</u>	<u>-4.611</u>
Proventi Finanziari	19.633	24.244	-4.611
Oneri Finanziari	0	0	0
RISULTATO GESTIONE STRAORD.	<u>1.747.850</u>	<u>1.773.337</u>	<u>-25.487</u>
Proventi Straordinari	1.894.731	1.933.463	-1.191.679
Oneri Straordinari	-146.882	-160.126	13.244
SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	<u>0</u>	<u>-25.823</u>	<u>25.823</u>
Rivalutazione Attivo Patrimoniale	0	0	
Svalutazione Attivo Patrimoniale	0	-25.823	25.823

Si evidenzia un miglioramento della gestione corrente, che passa da un saldo negativo di € 1.552.199 nel 2023 ad un risultato negativo di € 1.372.667 nel 2024.

Il Collegio evidenzia un aumento dei costi relativi alla gestione corrente dovuti all'aumento delle spese per personale, funzionamento e interventi economici, anche gli accantonamenti registrano aumenti derivanti dall'aumento degli ammortamenti collegati agli investimenti effettuati negli ultimi anni.

Rileva in particolare l'aumento delle spese:

- per interventi promozionali che, da € 6.521.283 nel 2023, raggiungono l'importo di € 7.675.677 nel 2024, con un incremento del 17,70%;
- di personale per € 358.884, con un incremento del 7%;
- di funzionamento per € 66.918, con un incremento dell'1,38%.

A questo proposito il Collegio raccomanda il costante monitoraggio dei costi di gestione, al fine di garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Dal confronto tra i risultati 2024 e quelli 2023, oltre al disavanzo della gestione corrente, si evidenzia una stabilità del risultato della gestione finanziaria (€ 19.633) e un risultato più che positivo della gestione straordinaria (€ 1.747.850), derivante dalla registrazione di proventi straordinari in misura consistente e di entità corrispondente all'anno precedente.

I proventi finanziari sono composti dagli interessi corrisposti dal personale dipendente per i prestiti anticipati sul TFR o Indennità di anzianità, modesti interessi sul c/c bancario e da proventi finanziari derivanti da una iniziativa di credito alle imprese (Social Lending).

Stato patrimoniale

Di seguito si riporta lo sviluppo dello Stato Patrimoniale.

	Anno 2024 Consuntivo	Anno 2023 Consuntivo	Variazione
<u>ATTIVITA'</u>			
IMMOBILIZZAZIONI	117.914.038,00	117.627.909,00	286.129,00
Immobilizzazioni Immateriali	9.348,00	34.387,00	-25.039,00
Immobilizzazioni Materiali	13.216.247,00	12.825.050,00	391.197,00
Immobilizzazioni Finanziarie	104.688.443,00	104.768.472,00	-80.029,00
ATTIVO CIRCOLANTE	56.362.727,00	54.767.597,00	1.595.130,00
Rimanenze	42.238,00	30.186,00	12.052,00
Crediti di Funzionamento	2.487.950,00	2.391.169,00	96.781,00
Disponibilità Liquide	53.832.539,00	52.346.242,00	1.486.297,00
Ratei e Risconti attivi	40.043,00	73.892,00	-33.849,00
CONTI D'ORDINE	1.104.939,00	806.232,00	298.707,00
<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>			
	-175.421.747,00	-172.469.398,00	-2.952.349,00
PATRIMONIO NETTO	-157.751.891,00	-156.803.581,00	-948.310,00
Patrimonio Netto Es. Precedenti	-125.534.924,00	-125.285.366,00	-249.558,00
Avanzo Economico Esercizio	-394.815,00	-249.559,00	-145.256,00
Riserve da Partecipazioni	-31.822.152,00	-31.268.656,00	-553.496,00
PASSIVITA'	-16.564.917,00	-15.665.817,00	-899.099,00
Debiti da Finanziamento	0,00	0,00	0,00
TFR	-5.519.587,00	-5.449.732,00	-69.855,00

Debiti di Funzionamento	-8.035.624,00	-7.437.749,00	-597.875,00
Fondi Rischi ed Oneri	-2.916.342,00	-2.684.939,00	-231.403,00
Ratei e Risconti Passivi	-93.364,00	-93.398,00	34,00
<u>CONTI D'ORDINE</u>	-1.104.939,00	-806.232,00	-298.707,00

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, si segnala che la variazione con segno negativo del Patrimonio Netto rispetto a quanto risultava al 31 dicembre 2023 è pari all'avanzo economico di esercizio 2024 (€ 394.815) sommato alla variazione negativa del Fondo riserva partecipazioni (€ 553.496).

Nel corso del 2024 sono state sostenute spese per manutenzione ordinaria ed è stata portata avanti la ristrutturazione dell'immobile di Via Masini destinato alla locazione al Parco Scientifico Galileo per la Scuola di Design. Si rilevano pertanto spese per interventi di ristrutturazione valorizzate tra le immobilizzazioni in corso, in quanto l'intervento non è ancora completato.

Il sistema dei rischi

Si registra l'accantonamento al fondo spese future per l'importo di € 3.874,55 per le spese relative all'istituto della banca delle ore da liquidare nel 2025, nonché un prudenziale importo di € 30.000,00 per spese future per ruoli esattoriali.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione a carattere continuativo che ne interessano la formazione. Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2024 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti costituisce parte integrante del preventivo 2024 di cui al DPR 254/2005. A consuntivo si rileva, come già evidenziato, che gli investimenti dell'esercizio più significativi sono stati relativi ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Masini destinato a Parco Scientifico Galileo, nonché di nuovi apparecchi per l'impianto di climatizzazione della sede camerale.

D) Diritti annuali

Come detto, i proventi da diritto annuale sono lievemente diminuiti rispetto al 2023. Al riguardo si ricorda che la Camera di Padova ha provveduto ad aumentare volontariamente del 20% il

diritto annuale per il triennio 2023-2024-2025 per la realizzazione di progetti di promozione del territorio.

La percentuale di riscossione spontanea risultante dai dati di consuntivo si attesta al 76,77% per il 2024, in aumento (3,8 punti percentuali) rispetto all'esercizio 2023 (72,96%).

Nel dettaglio gli importi delle componenti 2024 sono così composti: diritto annuale € 9.748.137,37; diritto annuale 20% € 1.949.627,00; sanzioni: € 693.765,29; interessi di competenza: € 312.023,56, restituzioni € -1.334,91, sconto passivo anno 2023 € 46.143,79; per un totale complessivo di ricavo di € 12.748.352,10.

La metodologia di calcolo seguita nella determinazione del provento di competenza 2024 segue i criteri definiti dalla già richiamata circolare 3622/C del MiSE. In particolare, il diritto dovuto per l'anno 2024 (€ 11.697.764), dato dalla somma del credito al 31/12 e del diritto riscosso nell'esercizio, diminuito dei versamenti non attribuiti e dalle altre rettifiche operate da Infocamere, è stato determinato sulla base della procedura di passaggio automatico dei dati del diritto annuale in contabilità. Da sottolineare che l'accantonamento 2024, pari a € 2.960.961,52, è dato dalla quota parte calcolata sul credito per diritto, sanzioni ed interessi relativi all'annualità di riferimento.

Per quanto riguarda la conformità ai principi contabili, per l'anno 2024, l'importo accantonato è stato determinato tenendo conto della circolare MiSE 3622/C che prevede di impiegare la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, ma consente la possibilità di derogare al criterio così individuato, purché siano indicate le ragioni e gli effetti della deroga in Nota Integrativa. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti di competenza 2024 risulta calcolato, tenendo conto delle indicazioni prudenziali dettate dai principi contabili (pari alla media delle mancate riscossioni degli ultimi due ruoli emessi, di cui l'ultimo ruolo emesso è relativo al 2018) ma al contempo valutando anche i dati ricavati dagli incassi effettivi registrati nell'anno, che hanno evidenziato un buon aumento degli incassi dell'anno e anche dai ruoli degli anni pregressi. Pertanto, tenuto conto dei dati relativi agli incassi effettivamente riscossi, è stata ritenuta congrua e sufficientemente prudente una percentuale di accantonamento pari al 78% del credito, decisamente inferiore alla percentuale di accantonamento applicata negli anni 2020-2021 pari all'88% e nell'anno 2023 pari al 81%. La composizione del fondo svalutazione crediti inerente il diritto annuale ad oggi è riportata nella nota integrativa e contiene le informazioni su come si è alimentato il fondo nei vari anni.

E) Consistenza del personale

Gli oneri relativi imputati al Conto Economico 2024 ammontano complessivamente a € 5.136.350 ripartiti come segue:

- Competenze al personale	€ 3.712.571
- Oneri sociali	€ 901.125
- Accantonamenti I.F.R./T.F.R.	€ 407.426
- Altri costi	€ 115.228

Misure di contenimento delle spese

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha vigilato sull'osservanza da parte della Camera, degli adempimenti di legge e delle direttive impartite dalle Amministrazioni Vigilanti anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni e l'esame dei documenti messi a disposizione. Nel novero delle misure di contenimento si tiene conto che la Legge n. 160 del 2019, che per il 2020 prevede che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio di Padova, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013. Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25 marzo 2020 il MiSE ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa.

Inoltre, con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2022 del 19 maggio 2022 è stata affrontata la questione dell'aumento delle tariffe dell'energia e del gas. Al riguardo la circolare in parola consente agli enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione della Legge n. 160 del 2019, articolo 1 commi 590 e ss., di escludere per l'anno 2022 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dalla citata legge gli oneri sostenuti per i consumi energetici quali energia elettrica, gas e combustibili. Tuttavia, la circolare precisa che le voci di spesa relative ai consumi energetici non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. Di conseguenza è stato necessario rideterminare la base di riferimento.

Con circolare n. 42 del 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato anche per l'anno 2023 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici e ha consentito anche agli enti in contabilità civilistica (come le Camere di Commercio) di escludere dal limite anche la spesa per i buoni pasto del personale dipendente e infine con circolare n.

29/2023 del 3 novembre 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato anche per l'anno 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Si ricorda inoltre che con nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 0197414 del 14 giugno 2023 è stato precisato che sono escluse dal limite di spesa per i consumi intermedi gli oneri per i compensi agli organi di amministrazione delle camere entro il limite (per la Camera di Padova III classe dimensionale economico-patrimoniale che consente una spesa annua massima di € 280.000,00). Qualora la determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi, superasse l'importo massimo della classe dimensionale di appartenenza, la sola parte eccedente il limite dovrebbe trovare copertura mediante corrispondente riduzione delle spese di funzionamento e sarebbe quindi assoggettata ai limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi 591-592 della Legge n. 160 del 2019.

Per l'anno 2024 il limite imposto è stato comunque rispettato, anche grazie ad un continuo controllo del livello della spesa unito alla contrazione di alcune spese per effetto della politica tariffaria di Infocamere e ad una gestione dell'ente tesa al contenimento della spesa per oneri di funzionamento, come evidenziato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	limite previsto	spesa consuntivata 2024
B7b oneri per acquisto di beni e servizi (esclusa energia)	€ 2.275.035,50	€ 1.637.708
B8 spese per godimento di beni	€ 11.849,55	€ 4.027
B7d compensi organi	€ 44.254,52	€ 69.174
limite complessivo delle tre voci	€ 2.331.139,57	€ 1.710.909

Il Collegio ricorda che i limiti di spesa, gli accantonamenti ed i relativi versamenti previsti per l'esercizio 2024 dalle disposizioni di contenimento della spesa pubblica sono stati analiticamente individuati nella Relazione al Preventivo Economico 2024 e in sede di aggiornamento del preventivo approvato con Delibera di Consiglio n. 5/2024 del 16 luglio 2024.

Con nota prot. n. 29535 del 22 aprile 2024 sono stati comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati degli importi relativi alle riduzioni di spesa che compongono l'importo complessivo da versare con il calcolo della maggiorazione del 10% contenuti nell'apposita tabella ministeriale di monitoraggio. Si è provveduto al versamento dell'importo di € 788.504,35, specificando in apposita nota inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che il

versamento deve intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete e non può essere inteso come volto a determinare la cessazione dell'azione legale già avviata dagli enti camerali fra cui la Camera di Padova per le annualità 2019 e seguenti.

F) Partecipazioni

Come illustrato in nota integrativa si riportano le tabelle delle Società ed Enti partecipati dalla Camera di Commercio di Padova distinguendole tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	Valore contab. 31/12/2023	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2024
Interporto di Padova S.p.A.	45.280.303,11	3.483.659,68	0,00	48.763.962,79
Padova Hall S.p.A. (già Fiera di Padova Immobiliare S.p.A.)	44.113.408,99	0,00	-2.697.670,82	41.415.738,17
Parco Scientifico Galileo Spca	420.932,07	4.855,52	0,00	425.787,59
Venicepromex scarl	261.514,67	20.879,98	0,00	282.394,65
TOTALE	90.076.158,84	3.509.395,18	-2.697.670,82	90.887.883,20

Pertanto, si evidenzia che, esclusa la partecipazione in Padova Hall S.p.A., tutte le altre partecipazioni di collegamento hanno ottenuto un incremento. Non ci sono partecipazioni in imprese controllate.

Altre partecipazioni:

Descrizione	Valore contab. 31/12/2023	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2024
Infocamere	4.079.138,94			4.079.138,94
Agenzia Trasformazione Attiva	0,00			0,00
Borsa Merci Telematica	254,28			254,28
TecnoserviceCamere	8.870,76			8.870,76
Infracom Italia (ora IRIDEOS Spa)	19.154,51		-19.154,51	0,00
Parco Fiumicello in fallimento	0,00			0,00
SMACT SCPA	5.500,0			5.500,0
Mercato Agroalimentare	1.041.133,23			1.041.133,23
Retecamere	0,00			0,00
Gal Patavino	1.000,00			1.000,00
Unioncamere Veneto Servizi	472.300,62			472.300,62
Si.Camera	2.500,00			2.500,00

Ecocerved	5.000,00			5.000,00
IC Outsourcing	22.316,98			22.316,98
Innexta scrl	13.950,00			13.950,00
Mirabilia Network scrl	0,00	500,00		500,00
ITALIA COM-FIDI scarl	1.000.000,00			1.000.000,00
Fidi impresa & turismo veneto	900.000,00			900.000,00
SVILUPPO ARTIGIANO scarl	1.600.000,00			1.600.000,00
Agrifidi Centro-nord Spa	0,00			0,00
NEAFIDI soc. coop. a rl	900.000,00			900.000,00
Consorzio ZIP	258.228,45		-258.228,45	0,00
Consorzio DMO	5.000,00			5.000,00
Live Demo SMACT Patrimonio Destinato	2.000.000,00			2.000.000,00
Le Villege Patrimonio Destinato	333.000,00			333.000,00
TOTALE	12.667.347,77	500,00	277.382,96	12.390.464,81

Il totale delle partecipazioni ammonta al 31 dicembre 2024 ad € 103.278.348,01, con una variazione in aumento di € 534.841,40, rispetto all'esercizio precedente in cui ammontavano ad € 102.743.506,61.

Il Collegio ricorda che, in relazione agli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni, la commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali ha stabilito che possono essere contabilizzate unicamente le "perdite durevoli" o gli azzeramenti, sia per i valori esistenti in bilancio al 31 dicembre 2006, considerati come nuovi valori di costo alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (esercizio 2007), sia per le nuove acquisizioni realizzate a partire dall'esercizio 2007. Pertanto, per il fondamentale principio di prudenza, eventuali rivalutazioni dei singoli valori del patrimonio netto partecipato non potranno essere iscritte al Fondo riserva partecipazioni nel bilancio camerale. Nell'ipotesi di realizzo di perdite durevoli o di azzeramenti in relazione a ciascuna società potrà essere utilizzato, fino a capienza, il Fondo riserva partecipazioni esistente alla data del 31 dicembre 2006 e l'eventuale perdita non coperta sarà iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", come previsto dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 21 del giugno 2014 per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite d'esercizio non episodiche o temporanee, bensì strutturali. Lo stesso principio precisa che una perdita deve, in ogni caso, considerarsi durevole "quando non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata è in grado di sovvertirla". Viene convenzionalmente considerato "breve periodo" l'arco temporale corrispondente ad un esercizio. La svalutazione delle partecipazioni in

tal modo va circoscritta al verificarsi di limitate ipotesi patologiche, tali da far ritenere il recupero di valore un evento che potrà presentarsi “molto difficilmente” nel breve periodo.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è perfezionata la cessione della partecipazione nella società Irideos S.p.A. e pertanto il valore contabile è stato azzerato. È stata inoltre acquisita una partecipazione in Mirabilia Network srl a seguito della trasformazione dell'Associazione Mirabilia in società.

L) Adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi

Il Collegio ha verificato periodicamente, nel corso del 2024 gli adempimenti effettuati dall'Amministrazione in materia fiscale, previdenziale e assicurativa e, al riguardo, non sono emersi rilievi degni di merito.

M) Processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (DM 27 marzo 2013 del MEF)

Per quanto riguarda i prospetti predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013 del MEF il Collegio evidenzia quanto segue:

- la Camera ha presentato lo schema di budget economico annuale riclassificato, nella forma contabile di cui all'allegato 1) al citato decreto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3. Detto schema è redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso, secondo il quadro di raccordo individuato dal MiSE, con la nota prot. 148213, del 12 settembre 2013.
- la Camera ha predisposto il prospetto delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi sulla base dell'allegato 2) al DM 27 marzo 2013 e della nota del MISE del 12 settembre 2013 sopra richiamata.
- i principi e i criteri seguiti per la predisposizione del prospetto, riportati dettagliatamente nella relazione illustrativa, tengono altresì conto delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni definite dal DPCM 12 dicembre 2012 e delle indicazioni fornite dal MEF – RGS con circolare n. 23 del 13 maggio 2013. Con la circolare del 12 settembre 2013 il MiSE ha individuato la corrispondenza tra le Missioni e i Programmi del bilancio statale e le funzioni istituzionali camerali di cui all'allegato A) al DPR 254/2005. Successivamente è intervenuta la circolare MiSE n. 87080 del 9 giugno 2015 con la quale sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032.

Il Collegio prende atto che il prospetto contabile redatto in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità

evidenzia le variazioni, negative o positive, intervenute nelle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio 2024 e la loro riconciliazione con i dati SIOPE.

I flussi finanziari contenuti nel prospetto sono raggruppati in tre gestioni: gestione reddituale, attività di investimento e attività di finanziamento.

Il principio citato prevede la possibilità di predisporre il rendiconto finanziario secondo il metodo diretto o indiretto. Il Collegio prende atto che il prospetto presentato è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando cioè l'avanzo d'esercizio riportato nel conto economico, così come suggerito dal MiSE con circolare n. 50114 del 9 aprile 2015.

Il Collegio infine evidenzia che anche nel 2024 non era presente alcuna forma di indebitamento e quindi non si è prodotto alcun flusso finanziario in uscita da attività di finanziamento.

N) Attestazione tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 della disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali delle pubbliche amministrazioni adottata con il D.Lgs. n. 192 del 2012, il Collegio deve altresì attestare, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 del DL n. 66 del 2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24 novembre 2014 del MEF, l'osservanza delle disposizioni sulla misurazione della tempestività dei pagamenti.

Il Collegio da atto che al bilancio di esercizio in esame risulta allegata la Relazione sui pagamenti dell'anno, redatta ai sensi dell'articolo 1 del richiamato DL n. 66 del 2014, che riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno di riferimento, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014. Il DPCM di cui al periodo precedente e la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 14 gennaio 2015, hanno fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità di acquisizione ed elaborazione dei dati elementari per il calcolo dell'indicatore.

La Camera di Commercio di Padova, nel rispetto della normativa ha determinato, per il 2024, un indicatore dei tempi di pagamento delle fatture rispetto al momento della scadenza pari a -18,65. Come chiarito anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 3 del 14 gennaio 2015, un indice minore di 0 indica il pagamento in tempi inferiori rispetto alla scadenza. La Camera pertanto ha pagato le fatture mediamente con un ottimo anticipo rispetto al momento della relativa scadenza.

Conclusioni

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 presenta quali elementi di sostanziale novità rispetto all'anno precedente l'incremento delle entrate per contributi e proventi da servizi, l'incremento delle

spese per interventi promozionali per iniziative e progetti sul territorio e l'incremento degli ammortamenti e accantonamenti come conseguenza degli investimenti operati negli ultimi anni. Nel contempo presenta un contenuto aumento dei costi del personale e di funzionamento per i quali il collegio raccomanda di perseguire nel costante monitoraggio.

La Camera di Commercio di Padova presenta per il 2024, un indicatore molto positivo dei tempi di pagamento, che denota efficienza nelle procedure di pagamento.

Ciò premesso, i dati sulla gestione economico finanziaria risultanti dai documenti, messi tempestivamente a disposizione dagli uffici, hanno consentito al Collegio dei revisori dei conti di accertare, in via generale, la regolarità contabile e finanziaria della gestione e verificare la corrispondenza delle risultanze del consuntivo alle scritture contabili.

Il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di commercio di Padova dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio dei Revisori attesta inoltre:

- la conformità dei prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 ai criteri indicati nelle note Mi.S.E. n. 148213 del 12.09.2013 e n. 50114 del 9.04.2015;
- la conformità del rendiconto finanziario presentato dall'Ente allo schema previsto dalla circolare MiSE n. 50114 del 9.04.2015 (cfr. OIC n. 10) e dà atto della coerenza, nelle risultanze, del rendiconto in esame con il conto consuntivo in termini di cassa;
- la coerenza del conto consuntivo redatto in termini di cassa secondo i criteri previsti dall'art.9, comma 2 del DM 27/03/2013, con le risultanze del rendiconto finanziario nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, del DM 27/03/2013;
- la conformità dei dati del consuntivo con quelli delle scritture contabili e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- l'avvenuta redazione dell'attestazione dei tempi di pagamento delle fatture di cui all'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge n. 89/2014.

Nelle considerazioni e osservazioni che precedono il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

I componenti del collegio procedono alla **verifica dei conti giudiziali** e redigono, in qualità di organo di controllo, la presente relazione:

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI VERIFICA
DEI CONTI GIUDIZIALI 2024”**

Il Collegio esamina i conti giudiziali allegati al bilancio consuntivo 2024 e controlla la corrispondenza esatta con i saldi contabili dei conti al 31 dicembre 2024. In particolare, il Collegio accerta che sono stati predisposti i conti giudiziali relativi al conto annuale reso dall'Istituto Cassiere, al conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna, al conto della gestione dei titoli azionari e al conto della gestione del Consegnatario di beni - provveditore e verifica che:

- **il Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere** Il Conto risulta rilasciato in data il 31 gennaio 2025, pervenuto a mezzo PEC in data 3 febbraio 2025 (prot. gedoc n. 6488 del 3 febbraio 2025) è firmato dal Responsabile dell'Istituto Cassiere e riporta quale fondo di cassa al 31 dicembre 2024 l'importo di € 53.829.120,10 che corrisponde al saldo al 31 dicembre 2024 dei conti 122000 Istituto Cassiere (saldo € 52.417.984,63) e del conto 122001 c/c vincolato Social Lending (saldo € 1.411.135,47);
- **il Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interno** risulta presentato all'amministrazione il 20 gennaio 2025 ed è regolarmente firmato dal Responsabile del servizio di cassa interno. Presenta una costituzione iniziale di € 3.000,00 mediante versamento nella carta prepagata SOLDI contabilizzata al conto 122007 Carta di debito (Determinazione del Segretario generale n. 148/2023), successivamente integrata mensilmente con provvedimenti del Dirigente Area Contabile e Finanziaria Determinazioni n.ri 5, 10, 18, 25, 33, 38, 42, 47, 59, 63, 75 e prelievi in contanti operati dal cassiere per costituire un fondo contanti interno contabilizzato al conto 122003 Cassa Minute spese. Il totale delle spese sostenute durante l'anno dal cassiere ammonta a € 10.718,62. Il saldo di cassa finale pari a € 1.789,83 (suddiviso in € 192,53 in contanti e in € 1.597,30 saldo della carta prepagata Soldo) è stato versato all'Istituto tesoriere con reversali n. 1035/2024 del 31 dicembre 2024 e n. 1041/2024 del 31 dicembre 2024; pertanto al 31 dicembre 2024, la cassa minute spese chiude con un saldo pari a € 0,00 e corrisponde al conto 122003 "Cassa Minute Spese" e la Carta prepagata Soldo chiude con saldo pari a € 0,00 e corrisponde al conto 122007 Carta di credito e vi è corrispondenza fra le scritture contabili a bilancio e le scritture rese dal responsabile del servizio di cassa interna;
- **il Conto annuale reso dal responsabile della gestione dei titoli azionari** risulta rilasciato il 27 febbraio 2025 ed è regolarmente firmato dal Responsabile della gestione dei titoli azionari (Segretario Generale) e riporta quale consistenza dei titoli azionari al 31 dicembre 2024 l'importo di € 103.278.348,01 che corrisponde al saldo al 31 dicembre 2024 dei conti 112001 Partecipazioni azionarie (94.699.252,53), 122005 Conferimenti di capitale (2.338.000,00) e 112006 Quote di compartecipazione (6.241.095,48).

Il Collegio procede alla verifica degli importi indicati nel conto giudiziale e della relativa

documentazione prodotta.

Si riferisce quindi di seguito l'analisi effettuata per ciascuna società partecipata posseduta al 31 dicembre 2024 dalla Camera di Commercio di Padova.

INFOCAMERE SCPA - codice fiscale 02313821007

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 889.244 azioni del valore nominale di € 3,10 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 2.756.656,40 che rappresenta il 15,60% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2009) è pari a € 4.079.138,94; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 52.679.131 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (15,60%) ammonta ad € 8.218.351,08 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 136 del 10.9.2024 Ratifica Determinazione Presidenziale d'Urgenza n. 17 del 22/07/2024 avente ad oggetto "Infocamere ScpA - convocazione assemblea del 25 luglio 2024"
- Deliberazione n. 208 del 17.12.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 30 del 09/12/2024 avente per oggetto "Infocamere ScpA - convocazione assemblea del 12 dicembre 2024"

INTERPORTO PADOVA SPA - codice fiscale 00397270281

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 3.071.840 azioni del valore nominale di € 5 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 15.359.200 che rappresenta il 34,1852% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 48.763.962,79; detto importo è stato aggiornato in aumento come segue:

- per € 867.424,68 quale adeguamento alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione rientra fra quelle controllate o collegate. Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 134.284.897 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (34,3655% del capitale sociale al 31.12.2023)

ammontava ad € 46.147.727,79;

- per € 2.616.235 per l'assegnazione di n. 523.247 azioni del valore nominale di € 5 quale concambio a seguito della fusione per incorporazione del Consorzio Zona Industriale Padova ZIP a far data dal 1.7.2024.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 40 del 26.3.2024 Progetto di fusione Interporto Padova SpA - Consorzio ZIP in liquidazione: convocazioni assemblee straordinarie del 8 aprile 2024
- Deliberazione n. 89 del 4.6.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 14 del 28/05/2024 avente per oggetto "Interporto Padova SpA - convocazione assemblea del 29 maggio 2024";
- Deliberazione n. 205 del 17.12.2024 Interporto Padova SpA - bando ricerca partner strategico nel settore intermodale.

PADOVA HALL SPA già FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE SPA - codice fiscale 00205840283

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 53.389.008 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 53.389.008 che rappresenta il 49,20% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 41.415.738,17, detto importo è stato aggiornato (con riduzione per € -2.697.670,82) alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione rientra fra quelle controllate o collegate. Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 84.172.853, pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera per le azioni possedute al 31.12.2023 (49,20%) ammonta ad € 41.415.738,17.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 91 del 4.6.2024 Padova Hall SpA - richiesta rinuncia termini deposito bilancio 2023 ex art. 2429 c.3 del Codice Civile;
- Deliberazione n. 103 del 25.6.2024 Padova Hall SpA - convocazione assemblea del 28 giugno 2024.

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO SPCA - codice fiscale 01404710285

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 81.157 azioni del valore nominale di € 5 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 405.785 che rappresenta il 43,28% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 425.787,59; detto importo è stato aggiornato (con aumento di € 4.855,52) alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 1.538.675 e il patrimonio netto di competenza della Camera opportunamente decurtato della riserva per il patrimonio destinato LIVE DEMO (€ 554.999) ammonta ad € 425.787,59.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 63 del 30.4.2024 Parco Scientifico e Tecnologico Galileo ScpA - convocazione assemblea del 15 maggio 2024.

AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO SPA in fallimento (in sigla ATTIVA SPA) - codice fiscale 80009390289

L'impresa è in fallimento dal 13 dicembre 2013 e la procedura non si è ancora chiusa.

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 28.159 azioni del valore nominale di € 2,13 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 59.978,67 che rappresenta il 0,78% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € zero in quanto, essendo la società in fallimento, il valore contabile è stato azzerato nell'esercizio 2015.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

SMACT SPA - codice fiscale 04516580273

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 220 azioni del valore nominale di € 25 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 5.500,00 che rappresenta il 5,5% del capitale sociale. Le azioni sono state sottoscritte il 18.12.2018.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 5.500,00 (importo di capitale versato); detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate che richiedono detto adeguamento.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 4.283.948 (che opportunamente decurtato della riserva relativa al patrimonio destinato Live Demo Agri Food di € 2.010.000) il patrimonio netto di competenza della Camera (5,5%) ammonta ad € 125.067,14 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla

partecipata:

- Deliberazione n. 39 del 26.3.2024 "Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 3 del 08/03/2024 avente per oggetto SMACT ScpA - convocazione assemblea del 11 marzo 2024"

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA - codice fiscale 06044201009

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 4 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 1.198,48 che rappresenta il 0,050200% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2006) è pari a € 254,28; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 4.230.260 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (0,050200%) ammonta ad € 2.123,62 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 211 del 17.12.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 33 del 11/12/2024 avente per oggetto "BMTI ScpA - convocazione assemblea del 16 dicembre 2024".

TECNOSERVICECAMERE SCPA - codice fiscale 04786421000

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 178.311 azioni del valore nominale di € 0,52 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 92.721,72 che rappresenta il 7,030% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2010) è pari a € 8.870,76; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 4.925.439 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (7,030%) ammonta ad € 346.258,99 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla

partecipata:

- Deliberazione n. 206 del 17.12.2024 Tecnoservicecamere ScpA - convocazione assemblea del 18 dicembre 2024.

IRIDEOS SPA (incorporante INFRACOM ITALIA SPA) - codice fiscale 09995550960

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 220 azioni del valore nominale di € 1 ottenute per effetto dell'atto di fusione del 31 luglio 2018 con il quale la società Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona è stata fusa nella società Irideos S.p.A. con sede in Milano.

Il valore contabile a bilancio (pari a € 19.154,51 invariato dal 2013) è ora pari a zero in quanto la partecipazione (già considerata cessata ai sensi della Legge 147/2013 essendo stata considerata "da dismettere" nell'ambito dei piani di razionalizzazione approvati dalla Giunta camerale con Delibera n. 40 del 11/03/2014, senza ottenere tuttavia un rimborso della quota) è stata ceduta nel febbraio 2024 alla società Retelit Digital Services S.p.A. (socio di maggioranza) al prezzo di € 133,41 per azione per un totale di € 29.350,20.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 18 del 30.1.2024: Irideos SpA (ex Infracom SpA) - proposta acquisto azioni da socio di maggioranza.

PARCO PRODUTTIVO DEL FIUMICELLO SPA in fallimento - codice fiscale 04225980285

L'impresa è in fallimento dal 4 marzo 2015 e la procedura non si è ancora chiusa.

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede n. 239.949 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 239.949 che rappresenta il 17,3876% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € zero in quanto, essendo la società in fallimento, il valore contabile è stato azzerato per perdita durevole nell'esercizio 2018.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

VENICEPROMEX SCARL - codice fiscale 04631170273

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota di € 242.200 che rappresenta il 33,16% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 282.394.65; detto importo è stato aggiornato (con aumento di € 20.879,98) alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024

presenta un patrimonio netto di € 851.498 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (33,16%) ammonta ad € 282.394,65.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 90 del 4.6.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 15 del 28/05/2024 avente per oggetto "VenicePromex Scarl - convocazione assemblea del 31 maggio 2024";
- Deliberazione n. 187 del 29.11.2024 ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 26 del 19/11/2024 avente per oggetto "VenicePromex Scrl - convocazione assemblea del 20 novembre 2024";
- Deliberazione n. 210 del 17.12.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 32 del 10/12/2024 avente per oggetto "VenicePromex Scrl - convocazione assemblea del 11 dicembre 2024".

MERCATO AGROALIMENTARE DI PADOVA Scarl - codice fiscale 02316080288

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 1.009.489,00 che rappresenta il 12,3039% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2006) è pari a € 1.041.133,23; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 11.684.838 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (12,3039%) ammonta ad € 1.437.699,75 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 138 del 10.9.2024 Ratifica Determinazione Presidenziale d'Urgenza n. 19 del 23/07/2024 avente ad oggetto "MAAP Scarl - convocazione assemblea del 24 luglio 2024";
- Deliberazione n. 139 del 10.9.2024 Ratifica Determinazione Presidenziale d'Urgenza n. 21 del 03/09/2024 avente ad oggetto "MAAP Scarl - convocazione assemblea del 4 settembre 2024".

RETECAMERE Scarl in liquidazione - codice fiscale 08618091006

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 1.658,74 che rappresenta lo 0,6844% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2013) è pari a € zero; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 37.225 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (0,6844%) ammonta ad € 254,78 superiore al valore contabile, comunque già azzerato, e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

GAL PATAVINO Scarl - codice fiscale 03748880287

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 1.000,00 che rappresenta il 4,54% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2002) è pari a € 1.000,00; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Si registra unicamente una riduzione della percentuale di partecipazione che scende dal 4,85% al 4,54% per avvenuta sottoscrizione di un aumento di capitale da parte di altri soci.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 34.743 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (4,54%) ammonta ad € 1.579,23 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 188 del 29.11.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 27 del 21/11/2024 avente per oggetto "GAL Patavino Scrl - convocazione assemblea del 28 novembre 2024.

UNIONCAMERE VENETO SERVIZI Scarl in liquidazione - codice fiscale 03489160279

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 19.510,00 che rappresenta il 19,51% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 472.300,62; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 2.476.034 e pertanto il patrimonio netto di competenza

della Camera (19,51%) ammonta ad € 483.074,23 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL (ex Universitas Mercatorum scarl) - codice fiscale 12620491006

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 3.179,00 che rappresenta lo 0,079% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2005) è pari a € 2.500,00; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 15.862.026 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (0,079%) ammonta ad € 12.575,11 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 64 del 30.4.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 5 del 17/04/2024 avente per oggetto "Si.Camera Scrl - convocazione assemblea del 23 aprile 2024";
- Deliberazione n. 213 del 17.12.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 35 del 12/12/2024 avente per oggetto "Si.Camera Scarl - convocazione assemblea del 17 dicembre 2024".

ECOCERVED Scarl - codice fiscale 03991350376

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 5.117,12 che rappresenta lo 0,2046% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2006) è pari a € 5.000,00; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 6.689.181 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (0,2046%) ammonta ad € 13.691,74 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 17 del 30.1.2024: Ecocerved Scrl - Relazione Previsionale 2024;
- Deliberazione n. 102 del 25.6.2024: Ecocerved Scarl - primo aggiornamento Relazione Previsionale 2024;
- Deliberazione n. 157 del 15.10.2024 Ecocerved Scarl - secondo aggiornamento Relazione Previsionale 2024;
- Deliberazione n. 204 del 17.12.2024 Ecocerved Scarl - relazione previsionale 2025.

IC OUTSOURCING scrl - codice fiscale 04408300285

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 35.556,28 che rappresenta il 9,5581% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio (invariato dal 2009) è pari a € 22.316,98; detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 4.798.921 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (9,5581%) ammonta ad € 458.687,58 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 92 del 4.6.2024 IC Outsourcing Scrl - convocazione assemblea del 12 giugno 2024.

INNEXTA SCARL - codice fiscale 08502090155

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 14.283 che rappresenta il 4,6676% del capitale sociale. La società è stata costituita per trasformazione di un consorzio ed è stata riconosciuta la quota senza versamento di capitale. Il valore contabile a bilancio è pari a € 13.950.

Nel 2024 per recesso della Camera di Rieti-Viterbo (liquidata utilizzando riserve disponibili senza ridurre il capitale sociale) la società ha proceduto a incrementare proporzionalmente il valore nominale degli altri soci redistribuendo la quota del socio recedente. Per la Camera di Padova si tratta di un incremento di € 333,00 che porta il valore nominale della partecipazione a 14.283.

Il valore contabile non richiede l'aggiornamento alla corrispondente frazione del patrimonio

netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 675.745 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (4,6676%) ammonta ad € 31.541,39 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 51 del 9.4.2024 Innexa Scrl - convocazione assemblea del 29 aprile 2024;
- Deliberazione n. 189 del 29.11.2024 Innexa Scrl - convocazione assemblea del 16 dicembre 2024.

MIRABILIA NETWORK SCRL - codice fiscale 97963600586

La società è stata costituita il 16 dicembre 2024 per trasformazione dell'Associazione "MIRABILIA NETWORK" nata nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, senza fini di lucro, costituita da UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO e da ventuno Camere di Commercio italiane per mettere in collegamento, promuovere e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO - Patrimonio dell'umanità.

La trasformazione dell'associazione "Mirabilia Network" in società è preordinata alla successiva fusione per incorporazione nella Società "ISNART S.C.P.A. con sede in Roma che fa parte sempre del sistema camerale.

In data 29 gennaio 2025 è stato redatto il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Isnart s.c.p.a.

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 500 di MIRABILIA NETWORK SCRL che rappresenta il 5% del capitale sociale.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 500 ed è pari al valore nominale della quota riconosciuta in conseguenza della trasformazione da associazione in società.

La società fa parte del sistema camerale.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 145 del 30.9.2024 Associazione Mirabilia Network - progetto di trasformazione e successiva fusione in ISNART ScpA;
- Deliberazione n. 156 del 15.10.2024 Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza

- n. 22 del 08/10/2024 avente per oggetto “Associazione Mirabilia Network - convocazione assemblea del 14 ottobre 2024”;
- Deliberazione n. 212 del 17.12.2024 Ratifica determinazione presidenziale d’urgenza n. 34 del 12/12/2024 avente per oggetto “Mirabilia Network - convocazione assemblea straordinaria del 16 dicembre 2024”.

**FIDI IMPRESA & TURISMO VENETO società coop.p.a. (incorporante TERFIDI SCRL)
codice fiscale 83006090274**

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 900.000 che rappresenta l’8,41% del capitale sociale di € 10.689.502.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 900.000 (invariato dal 2012); detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all’esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 32.449.099 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (8,41%) ammonta ad € 2.732.043,93 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

SVILUPPO ARTIGIANO scarl - codice fiscale 90009050270

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 1.600.000 che rappresenta il 6,50% del capitale sociale di € 24.597.570.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 1.600.000 (invariato dal 2012); detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all’esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 36.938.912 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (6,50%) ammonta ad € 2.402.768,21 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

**AGRI CENTRO-NORD SOCIETA' COOP. PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE derivante
dalla scissione di CREDITAGRI ITALIA soc. coop. per azioni - codice fiscale
15461151001**

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 600.000 che rappresenta l’8,39% del capitale sociale di € 7.149.299.

Il valore contabile a bilancio è pari a zero (invariato dal 2020) per svalutazione per perdita durevole come da bilancio finale di liquidazione al 29.12.2020 depositato al Registro Imprese di Roma in data 30 dicembre 2020. La società è in stato di insolvenza con provvedimento N. 598/22 del 04 novembre 2022 del Tribunale di ROMA e in liquidazione coatta amministrativa con provvedimento del 28 novembre 2022 del Ministero delle Imprese e Made in Italy.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

ITALIA COM-FIDI scarl - codice fiscale 94006780483

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 1.017.199,40 che rappresenta l'1,68% del capitale sociale di € 60.330.495,86.

Il valore contabile a bilancio dagli originari € 1.000.000 (invariato dal 2012). Nel 2024, per recesso di soci, la società ha proceduto a ri-attribuire il capitale sottoscritto e versato fra gli altri soci e di conseguenza per la Camera di Padova si riscontra un incremento di € 17.199,40 che porta il valore nominale della partecipazione a 1.017.199,40. La società ha inoltre aumentato il capitale sociale da € 60.184.495,86 ad € 60.330.495,86 con atto del 29.10.2024.

Non si è proceduto all'aggiornamento della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 97.622.948 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera al 31.12.2023 (1,66%) ammonta ad € 1.622.061,39 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

NEAFIDI soc. coop. a rl - codice fiscale 80003250240

Al 31 dicembre 2024 la Camera possiede una quota del valore nominale di € 900.000 che rappresenta l'4,9813% del capitale sociale di € 18.067.425.

Il valore contabile a bilancio è pari a € 900.000 (invariato dal 2012); detto importo non è stato aggiornato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio in quanto la partecipazione non rientra fra quelle controllate o collegate.

Il bilancio della società relativo all'esercizio 2023 depositato al registro imprese nel 2024 presenta un patrimonio netto di € 65.170.561 e pertanto il patrimonio netto di competenza della Camera (4,9813%) ammonta ad € 3.246.367 superiore al valore contabile e non richiede adeguamento per perdita durevole.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale non ha adottato provvedimenti.

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA ENTE PUBBLICO ECONOMICO - codice fiscale 80007410287

La Camera possedeva una quota pari ad un terzo del capitale di dotazione di € 12.000.000, contabilizzata al valore contabile di € 258.228,45. Detto valore risale al 31.12.2001 (era in Lit. 500.000.000 poi convertito in € per l'importo di € 258.228,45 nel 2002) ed è rimasto immutato fino alla messa in liquidazione in data 15/01/2020 e successiva cessazione del Consorzio per fusione per incorporazione nella società INTERPORTO PADOVA SPA avvenuta il 1.7.2024. In conseguenza alla fusione sono state assegnate alla Camera di Commercio di Padova n. 523.247 azioni del valore nominale di € 5 per il valore nominale complessivo di € 2.616.235 quale concambio.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 104 del 25.6.2024 "Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 16 del 19/06/2024 avente per oggetto "Consorzio ZIP in liquidazione - convocazione assemblea del 20 giugno 2024"

CONSORZIO DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION PADOVA (in sigla DMO PADOVA) - codice fiscale 04559790284

La Camera possiede una quota pari € 8.888,89. La predetta quota del valore originario di € 5.000,00 risalente al 31.12.2011, anno della costituzione del Consorzio è rimasta immutata fino al 1.1.2020 in quanto aumentata nel valore nominale ad € 8.888,89 senza conferimento di capitale da parte della Camera di Commercio di Padova. Il valore contabile è rimasto ad € 5.000,00.

Nel corso del 2024 la Giunta camerale ha adottato i seguenti provvedimenti in relazione alla partecipata:

- Deliberazione n. 27 del 26.3.2024: "Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 1 del 20/02/2024 avente per oggetto "Consorzio DMO - convocazione assemblea del 21 febbraio 2024";
- Deliberazione n. 135 del 10.9.2024 Ratifica Determinazione Presidenziale d'Urgenza n. 20 del 03/09/2024 avente ad oggetto "Consorzio DMO - convocazione assemblea del 4 settembre 2024".

PATRIMONIO DESTINATO "LIVE DEMO" presso SMACT Scpa

Patrimonio destinato a specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis, comma 1, lett. a) C.C.

costituito in data 15 giugno 2020 del valore nominale di € 2.000.000.

PATRIMONIO DESTINATO "Le Village by CA Triveneto" presso Parco Scientifico e Tecnologico Galileo

Patrimonio destinato a specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis, comma 1, lett. a) C.C. costituito in data 15 giugno 2021 del valore nominale di € 333.000.

- **il Conto annuale reso dal Consegnatario dei beni/provveditore** risulta presentato all'amministrazione il 27 febbraio 2025 ed è regolarmente firmato dal Consegnatario dei beni. Tale conto presenta un totale in carico di € 247.259,35 dato dalla somma del totale degli acquisti di beni materiali dell'anno 2024 (conti 111109, 111114, 111216, 111300, 111400 e 111410) pari a € 173.918,27. Il conto presenta i medesimi importi nello scarico in quanto i beni acquistati sono stati totalmente assegnati agli uffici. Poiché al 31 dicembre non risultano beni da assegnare, il saldo del conto è zero.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI VERIFICA DELL'UTILIZZO
DELL'AUMENTO DEL DIRITTO ANNUALE 20%**

Con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto Ministeriale 23 febbraio 2023 pubblicato sul sito lo scorso 17 aprile 2023 è stato autorizzato alla Camera di Commercio di Padova l'aumento del diritto annuale del 20% negli anni 2023-2024-2025 per la realizzazione di progetti di promozione del territorio già esaminati e approvati dal Consiglio camerale con delibera n. 12/2022 del 25 ottobre 2022.

Le linee di intervento e gli importi approvati sono i seguenti per ciascuna annualità:

Doppia transizione: digitale ed ecologica	€ 675.000,00
Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	€ 225.000,00
Formazione lavoro	€ 225.000,00

Turismo	€ 375.000,00
TOTALE	€ 1.500.000,00

Al riguardo i revisori hanno verificato che, in base all'importo del provento complessivo da diritto annuale (€ 11.697.764,37), la parte scorporata del 20% raggiunge l'importo di € 1.949.627,00. Poiché va considerato solo il provento al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, è necessario calcolare la quota di accantonamento di competenza del provento 20% e pertanto essendo il credito da diritto annuale pari a € 2.258.271,39, e quantificato l'accantonamento in € 1.761.500 applicando l'aliquota determinata dell'78%, ne deriva che l'accantonamento relativo alla maggiorazione 20% è di € 387.530. Sottraendo al provento 20% (1.949.627) la quota di accantonamento (€ 387.530) ne deriva un provento netto da destinare a progetti pari a € 1.562.097.

I revisori hanno verificato che per i progetti risultano spesi i seguenti importi:

	IMPORTO SPENDIBILE A BILANCIO	PROVENTO NETTO DA DESTINARE AI PROGETTI	RISORSE DA RISCOANTO ANNO PRECEDENTE	SPESO PER PROGETTO	RISORSE NON UTILIZZATE E RISCOANTATE
Doppia transizione: digitale ed ecologica	€ 675.000,00	€ 702.943,65		€ 1.106.057,35	-
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	€ 225.000,00	€ 234.314,55	€ 46.143,79	€ 354.521,44	-
Formazione Lavoro	€ 225.000,00	€ 234.314,55		€ 431.936,69	-
Turismo	€ 375.000,00	€ 390.524,25		€ 1.104.638,20	-

TOTALE	€ 1.500.000,00	€ 1.562.097,00	€ 46.143,79	€ 2.997.153,68	-
---------------	-----------------------	-----------------------	--------------------	-----------------------	----------

Nel complesso i revisori prendono atto che le risorse del diritto annuale 20% sono state interamente destinate ai progetti e sono state utilizzate completamente in competenza entro l'anno 2024. La documentazione di spesa sarà visionata in occasione della rendicontazione dei progetti al Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio dell'attestazione vistata dal Presidente del Collegio dei Revisori.

In relazione alla dimensione della spesa per iniziative promozionali, risulta che le risorse utilizzate annualmente in media nell'ultimo triennio sono pari a € 6.260.819,03, come evidenziato nella seguente tabella:

	2021	2022	2023	media
8) Interventi economici	-5.997.379,59	-6.263.794,49	-6.521.283,00	6.260.819,03

e pertanto l'utilizzato nel 2024, pari a € 7.675.677,13, evidenzia che, rispetto alla media del triennio, la spesa per interventi promozionali è incrementata di € 1.414.858,10.

Il Collegio valutato che non vi sono altri argomenti da trattare conclude i lavori.

La riunione termina alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto

dott.ssa Sonia Caffu'

dott. Raniero Mazzucato

dott. Emiliano Trentini

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82